

Patrocinio

Comune di Canelli

Provincia di Asti

U.S.P. di Asti

Comitato promotore:

Azione Cattolica

Direzione Didattica di Canelli

Scuola Secondaria di 1° grado "C. Gancia"

Parrocchie di Canelli

Università della Terza Età

Istituto per la Storia della Resistenza
della provincia di Asti

Si ringraziano per la collaborazione

le associazioni

CANELLI C'E'

GIOVANNI XIII STREET

Per informazioni rivolgersi agli Enti promotori

DA LIBERATI A LIBERI

la storia
si fa memoria

Associazione Memoria Viva



Giornata della Memoria 2008
martedì 29 gennaio ore 21 teatro balbo canelli

Giornata della Memoria 2008

martedì 29 gennaio 2008 ore 21

Teatro Balbo

Programma della serata

Le classi quinte della Scuola Primaria "G.B.Giuliani"

presentano

la canzone

Un sorso in più (C. Consoli)

le poesie

Farfalle e bottoni (C. Castelletti)

La pace (C. Castelletti)

Le classi quinte della Scuola Primaria "U. Bosca"

presentano

la canzone

Primavera a Sarajevo (E. Ruggeri)

le poesie dei bambini di Terezin

La farfalla

Vorrei andare sola

Le classi terze della Scuola Media "C. Gancia"

presentano

Come rane d'inverno

recital sulla Shoah

liberamente tratto da *L'istruttoria* di P. Weiss

e *Il crocevia* di N. Ponti

I ragazzi di villa Emma

recital liberamente tratto dall'omonimo romanzo

di Giuseppe Pederiali

L'altra resistenza - ultima parte

recital con testimonianze

di ex internati e deportati canellesi

Premiazione dei lavori scolastici

svolti per *La Costituzione in vetrina*

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

(Legge 20 luglio 2000, n. 211)

Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti

Art. 1

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

(dalla G.U. n.177 del 31 luglio 2000)

*Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici
considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Vi comando queste parole,
scolpite nel vostro cuore, stando in casa,
andando per via
coricandovi, alzandovi,
ripetetele ai vostri figli,
o vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.*

PRIMO LEVI